



I nuovi adolescenti e la fuga nel virtuale

24/08/2016

Autore: Bille - Tagliaferro - Volante

Editore : EDB

Avere un figlio giovane significa confrontarsi giocoforza con la pervasiva forza dei nuovi mezzi di comunicazione sociale. Per questo può essere utile confrontarsi con degli esperti per vedere come gestire la situazione. Gli psicologi Chiara Bille, Giovanni Tagliaferro e Marco Volante se ne occupano in "I nuovi adolescenti e la fuga nel virtuale" (EDB, pp 213, euro 20). Se è vero che il disagio è "un costante elemento della crescita dei ragazzi" (p. 12), è altrettanto vero che i genitori si sentono spesso sia disarmati di fronte a un mondo sempre più smaterializzato e quindi meno controllabile, sia preoccupati per il fatto che "la sovrabbondanza d'informazione e di messaggi può superare la capacità di assimilazione dei riceventi e produrre disorientamento e confusione" (p. 192).

La conclusione che il testo trae dopo un'analisi specialistica è che l'unica via è aiutare i giovani a gestire le loro emozioni sentendosi accolti dagli adulti, i quali devono comportarsi con autorevolezza ma senza allarmismi. Forse più facile a dirsi che a farsi, ma vale la pena di provarci.

F. C.